



REPUBBLICA ITALIANA
Provincia di Pordenone

SETTORE ECOLOGIA
Tutela e Uso Risorse Idriche Integrate

Proposta nr. 102 del 12/10/2011 -
Determinazione nr. 2436 del 14/10/2011

OGGETTO: D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. Modifica per cambio titolarità dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane e da scolmatori di piena di cui alla det. dir. n. 1472 del 15.06.2010, rilasciata a favore del Comune di Arzene (PN) appartenente all'ATO Interregionale "Lemene" ed avente quale gestore del Servizio Idrico Integrato la Società Acque del Basso Livenza S.p.A.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- La Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n.36 ha emanato la legge regionale 23 giugno 2005, n.13“Organizzazione del Servizio Idrico Integrato e individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali”, con la quale ha delimitato gli Ambiti Territoriali Ottimali”, imponendo altresì ai Comuni e alle Province di organizzare il Servizio Idrico Integrato, definito come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, in modo da garantire la gestione secondo criteri di efficienza, di efficacia e di economicità mediante le forme previste dal decreto legislativo 18.08.2000, n.267 (Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali);
- In data 31.07.2006, è stato siglato un accordo con la Regione Veneto ed individuato l'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale denominato “Lemene”;
- con Verbale di Assemblea n. 4 del 21.04.2008, l'Autorità d'Ambito Interregionale ha preso atto della sottoscrizione degli atti costitutivi della stessa, composti dalla Convenzione e dallo Statuto, nonché dai Patti Parasociali che integrano e modificano le previsioni Statutarie in alcune parti;
- l'ATO Interregionale ha invitato gli Enti locali, a valutare l'opportunità di far confluire la gestione del servizio in economia in una delle gestioni presenti nell'ATO che godono dei requisiti di salvaguardia, privilegiando eventuali rapporti di collaborazione tecnico gestionali già in essere ed evidenziando nel contempo, che qualora ciò non fosse avvenuto, sarebbe stato compito della stessa Autorità individuare in quale delle gestioni salvaguardate far confluire il servizio, in attuazione di quanto disposto dall'accordo interregionale;
- il Comune di Arzene, ricadente nell'Ambito Interregionale ha affidato la gestione del Servizio Idrico Integrato alla Società Acque del Basso Livenza S.p.A con sede legale in Viale Trieste n. 11, ad Annone Veneto (VE), di cui lo stesso risulta essere socio;
- con nota del 29.09.2011, pervenuta in data 04.10.2011 ed acquisita agli atti con prot. n.71683 del

04.10.2011, l'Ing. Giancarlo De Carlo, nato a Motta di Livenza (TV) il 23.07.1962, residente ad Annone Veneto (VE) in Via Roma n. 45/A, in qualità di Legale Rappresentante della Società Acque del Basso Livenza S.p.A, ha presentato istanza ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/06 di cambio della titolarità dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane provenienti dal depuratore di località San Lorenzo con recapito nel corso idrico recettore denominato Roggia La Rupa e da scolmatori di piena a servizio della rete fognaria nord-ovest e sud-est dell'abitato di San Lorenzo con recapito rispettivamente sul suolo e nel corpo idrico recettore denominato Roggia La Rupa, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1472 del 15.06.2010, a seguito del conferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato dal Comune di Arzene alla predetta Società, come da Deliberazione comunale n. 30 del 30.06.2010;

- all'istanza sono state allegate: copia del verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 30.06.2010; dichiarazione sostitutiva di atto notorio; dichiarazione sostitutiva di certificazione entrambe di data 29.09.2011;
- è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo.

DATO ATTO CHE nella predetta istanza il Legale Rappresentante della Società Acque del Basso Livenza S.p.A, in relazione allo scarico come sopra individuato, ha espressamente dichiarato *“Lo scarico attualmente in essere non ha caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto allo stesso precedentemente autorizzato con determinazione dirigenziale n.1472 del 15.06.2010; ed ancora “Il sistema complessivo di scarico, ivi comprese le operazioni ad esso funzionalmente connesse, i mezzi tecnici impiegati nel processo produttivo e nei sistemi di depurazione e di scarico non sono variati rispetto a quelli descritti ed indicati nella documentazione allegata alla precedente richiesta di autorizzazione”;*

RICHIAMATO l'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare il primo periodo del comma 2, in base al quale *“l'autorizzazione è rilasciata al titolare dell'attività da cui origina lo scarico”;*

RITENUTO pertanto necessario modificare la determinazione Dirigenziale n. 1472 del 15.06.2010, in considerazione dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla Società Acque del Basso Livenza S.p.A;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", in particolare la parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"; la L.R. n. 2/2000, la L.R. 7/2001, la L.R. 13/2002 e la L.R. 16/2002; inerenti le competenze autorizzative attribuite alle Province in materia di scarichi;

CONSIDERATO l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, relativo alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza", le norme dello Statuto Provinciale ed il Regolamento di Organizzazione dell'Ente, nonché l'Ordinanza Presidenziale relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali, che attribuisce detta competenza al Dirigente pro-tempore del Settore Ecologia.

DETERMINA

- 1) L'autorizzazione di cui alla determinazione Dirigenziale n.1472 del 15.06.2010, deve intendersi volturata a favore della Società Acque del Basso Livenza S.p.A con sede legale in Viale Trieste n. 11, ad Annone Veneto (VE), in persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento.
- 2) Rimangono ferme ed immutate tutte le altre prescrizioni dell'autorizzazione di cui alla determinazione Dirigenziale n. 1472 del 15.06.2010, ivi compresa la validità della stessa.
- 3) La Società Acque del Basso Livenza S.p.A dovrà chiedere il rinnovo dell'autorizzazione entro i termini fissati dalla vigente normativa in materia.
- 4) Il presente provvedimento è trasmesso alla Società Acque del Basso Livenza S.p.A, all'ATO Interregionale "Lemene", al Comune di Arzene, all'Azienda per i Servizi Sanitari n 6 "Friuli Occidentale", nonché all'ARPA, Dipartimento Provinciale di Pordenone, al fine anche dei controlli del caso.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della Legge n. 241/90 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 gg ed entro 120 gg dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Pordenone, lì 14/10/2011

IL DIRIGENTE
Sergio Cristante

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

La presente copia composta da n. 3 pagine,
è conforme all'originale informatico
sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005.
Pordenone 17.10.2011

Il Funzionario Amministrativo
Dott.ssa Sylvia Mion